

IMPOSTA SUI REDDITI SOCIETARI

Con questa imposta viene tassato l'utile contabile dopo la sua trasformazione ai fini fiscali. La percentuale fiscale per l'Esercizio 2014 è pari al **10%**.

Riporto della perdita fiscale

La perdita fiscale può essere soggetta al riporto durante i successivi cinque Esercizi. Di solito si detrae dal risultato finanziario positivo dopo la sua trasformazione ai fini fiscali per il rispettivo Esercizio.

Percentuale massima delle quote di ammortamento annue

Immobili, impianti, installazioni trasmettenti ecc.	4%
Macchinari, attrezzature produttive, apparecchiature	30%
Mezzi di trasporto, lavori di manutenzione di strade e piste aeroportuali	10%
Computer, software, cellulari	50%
Automobili	25%
Beni strumentali facenti parte delle immobilizzazioni materiali e immateriali ed aventi un termine limitato di uso	fino al 33.33%
Tutte le altre immobilizzazioni soggette all'ammortamento	15%

Capitalizzazione insufficiente

La regolamentazione della capitalizzazione insufficiente si applica quando il capitale proveniente dai finanziamenti esterni è tre volte superiore del capitale sociale. I costi per gli interessi passivi sono riconosciuti ai fini fiscali fino all'ammontare dei proventi da interessi attivi più il 75% del risultato finanziario contabile prima della deduzione delle tasse e degli interessi. I costi degli interessi passivi riguardanti i crediti bancari non sono soggetti alla regolamentazione, eccetto alcuni casi particolari.

Determinazione dei prezzi di trasferimento

Le regole riguardanti la determinazione dei prezzi di trasferimento danno l'opportunità agli organi fiscali di apportare correzioni alla base tassabile quando le condizioni alle quali è stata eseguita un'operazione differiscono da quelle di mercato.

Tassazione dei costi sostenuti

Con il 10% vengono tassati i costi annuali sostenuti per quanto segue:

- Costi di rappresentanza
- Costi per la manutenzione e la riparazione dei mezzi di trasporto, quando sono mezzi strumentali per lo svolgimento di attività di direzione
- Costi per benefit sociali in natura.

IMPOSTA TRATTENUTA ALLA FONTE

Le persone giuridiche bulgare sono obbligate a trattenere l'imposta pari al 10% quando calcolano i seguenti proventi delle persone straniere:

- Proventi da operazioni con determinati strumenti finanziari, nonché dalla vendita di beni immobiliari in Bulgaria
- Proventi da locazione, interessi attivi, diritti d'autore e di licenza, compensi a seguito di contratti di franchising e factoring
- Compensi per servizi tecnici e di consulenza nonché per servizi di gestione e controllo
- Penali e indennità diverse da quelle che spettano in virtù di contratti assicurativi a favore di persone giuridiche straniere le cui sedi sociali si trovano in giurisdizioni con regime fiscale preferenziale.

Con il 5% di imposta trattenuta alla fonte vengono tassati (i) i dividendi e le quote di liquidazione a favore di persone fisiche, ad eccezione dei casi in cui dette persone sono soggetti d'imposta locali in uno Stato membro dell'Unione europea (UE) o in un altro Stato aderente all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) – in tal caso l'imposta alla fonte non è dovuta, e (ii) interessi attivi, diritti d'autore e di licenza, spettanti a persone collegate locali la cui sede è in uno Stato membro di UE/SEE.

L'imposta alla fonte non si applica riguardo a (i) i proventi da interessi attivi da obbligazioni emesse da una persona giuridica locale e collocate in un mercato regolamentato locale o di uno Stato membro di UE/SEE, e (ii) i proventi da interessi attivi da un prestito erogato a determinate condizioni da una persona straniera con sede in uno Stato membro di UE/SEE a una persona giuridica locale.

La persona giuridica straniera con sede ai fini fiscali in uno Stato membro di UE/SEE e che non può detrarre l'imposta alla fonte, versata per i proventi realizzati in Bulgaria, dall'imposta dovuta nello Stato in cui ha sede sociale, ha il diritto di ricalcolare

l'imposta alla fonte riducendola all'ammontare dell'imposta societaria che sarebbe dovuta per questi proventi se fossero realizzati da una persona giuridica locale. In tal modo, la base fiscale delle persone giuridiche straniere attinente ai proventi realizzati con fonte in Bulgaria, potrebbe essere ridotta detraendone i costi attribuibili a detti proventi. La differenza tra l'imposta alla fonte versata e l'imposta societaria ricalcolata dev'essere versata entro l'ammontare dell'imposta alla fonte che la persona giuridica straniera non può detrarre dall'imposta dovuta nello Stato in cui è soggetto d'imposta locale.

Le disposizioni contenute nelle Convenzioni per evitare la doppia imposizione fiscale (SIDDO) prevalgono sulla legislazione locale a seguito dell'applicazione di una determinata procedura.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

Ogni soggetto d'imposta è tenuto all'iscrizione ai sensi di SDDS [Legge in materia dell'imposta sul valore aggiunto], se il suo giro d'affari imponibile a seguito di forniture locali per un periodo di 12 mesi raggiunge i BGN 50.000 (EUR 25.565). All'iscrizione obbligatoria prevista da SDDS sono soggetti anche i soggetti d'imposta che (i) erogano servizi in un altro Stato membro dell'UE, (ii) ricevono da fornitori stranieri servizi in Bulgaria, (iii) effettuano acquisti intracomunitari di merci il cui valore totale nell'anno di calendario interessato supera i BGN 20.000 (EUR 10.225), o (iv) eseguono altre forniture specifiche. E' ammessa anche l'iscrizione volontaria, indipendentemente dal giro d'affari generato.

In Bulgaria si applicano tre percentuali di IVA:

20%	Forniture tassabili di merci e servizi Importazioni Acquisti intracomunitari
9%	Soggiorni in alberghi e simili
0%	Forniture intracomunitarie Esportazioni e altre forniture esplicitamente previste dalla legge

Alcune forniture e operazioni, tra cui servizi finanziari, educativi, assicurativi e sanitari, locazione di immobili ai fini abitativi, vendita di immobili e di terreni non rientranti nei piani demaniali e similari non sono soggette alla tassazione con IVA.

Le forniture e le operazioni tassabili con IVA da parte del cliente bulgaro mediante il meccanismo di calcolo inclusivo comprendono:

- Acquisto intracomunitario di merci
- Servizi resi in Bulgaria a un soggetto d'imposta bulgaro da parte di una persona straniera
- Distribuzione effettuata da un fornitore straniero di elettricità, gas, energia termica e di refrigerazione servendosi di reti di distribuzione
- Fornitura di merci comprensiva di montaggio e installazione da parte di un fornitore UE.

E' possibile il rimborso dell'IVA pagata dalla persona straniera con residenza fiscale nell'UE per l'acquisto di merci e servizi in Bulgaria, ma solo quando detta persona può fruire di un credito fiscale per le merci e i servizi a seguito di una regolare iscrizione in Bulgaria.

La richiesta di rimborso viene presentata attraverso un portale elettronico nello Stato in cui la persona interessata ha residenza

fiscale, entro il 30 settembre dell'anno di calendario successivo all'anno di cui alla richiesta. Il rimborso dell'IVA a favore delle persone con residenza fiscale fuori dell'Unione europea avviene in osservanza del principio di reciprocità. La Bulgaria ha siglato Accordi di reciprocità con il Canada, l'Islanda, la Macedonia, la Norvegia, la Repubblica Coreana, la Svizzera, l'Israele, la Moldavia, la Serbia e l'Ucraina.

ACCISA

Sono soggetti alla tassazione con l'accisa la produzione e l'importazione di alcune merci specifiche come l'alcol e le bevande alcoliche, i tabacchi, i prodotti energetici e l'energia elettrica. I soggetti d'imposta sono i proprietari, detentori di licenza, di depositi all'ingrosso, gli importatori e diverse altre persone di cui alla Legge in materia dell'accisa e dei depositi fiscali (SADS). Detta legge prevede diverse percentuali di accisa riguardo alle merci di cui sopra, nonché disposizioni speciali per l'esenzione dalla tassazione e il differimento dei versamenti dell'accisa dovuta.

IMPOSIZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE PER LE PERSONE FISICHE

Percentuali

E' in vigore la percentuale unificata (la così detta "tassa piatta") per la tassazione dei redditi delle persone fisiche, pari al 10%. Si detrae da parte del datore di lavoro dall'ammontare della retribuzione mensile dei suoi dipendenti. L'imposta sui redditi da un'altra attività economica viene detratta e versata dalla Società che ha retribuito la persona fisica su base trimestrale (eccetto il

quarto trimestre), ad eccezione del caso in cui la persona fisica è iscritta come libero professionista e provvede da sola al versamento di quanto dovuto. In tal caso, oppure quando la Società non è un soggetto d'imposta ai sensi di questa legge, l'imposta, calcolata su base trimestrale (eccetto il quarto trimestre), viene versata dal destinatario della retribuzione.

Per determinate tipologie di redditi si applica una percentuale differente, per esempio, riguardo ai dividendi percepiti si applica il 5%.

Per persone fisiche locali s'intendono le persone che (i) hanno residenza permanente in Bulgaria, (ii) soggiornano in Bulgaria più di 183 in ogni periodo di 12 mesi, (iii) lavorano all'estero per conto dello Stato bulgaro, delle istituzioni pubbliche e/o Società bulgare, oppure (iv) le persone fisiche il cui centro degli interessi vitali si trova in Bulgaria. Le persone fisiche locali vengono tassate in Bulgaria in base ai loro redditi percepiti in tutto il mondo, mentre quelle straniere vengono tassate solo per i redditi che hanno percepito da fonti in Bulgaria. Il credito fiscale è fruibile in funzione di quanto disposto dalla legislazione locale o da SIDDO (che permette altresì l'applicazione dell'esenzione con scala progressiva).

Redditi non imponibili

Qui di seguito si citano alcuni dei redditi non imponibili:

- Redditi dalla vendita a determinate condizioni di beni immobiliari e mobili
- Le somme percepite dalla previdenza pensionistica e sociale obbligatoria in Bulgaria e all'estero

- Gli interessi attivi da conti bancari diversi da quelli di deposito, accesi presso banche commerciali e filiali di banche estere aventi sede negli Stati membri dell'UE o negli Stati aderenti a SEE
 - Specifiche indennità previste dal Codice del lavoro
 - Redditi da operazioni con Azioni eseguite nel mercato dei titoli bulgaro o in un altro mercato regolamentato avente sede in uno Stato membro dell'UE o in uno Stato aderente a SEE.

Agevolazioni fiscali

Qui di seguito si citano alcune agevolazioni fiscali di cui possono fruire le persone fisiche:

- Versamenti pensionistici aggiuntivi e versamenti previdenziali nel caso di disoccupazione effettuati in un Fondo previdenziale bulgaro o in un Fondo avente sede in UE/SEE – fino al 10% della base imponibile annuale
 - Versamenti aggiuntivi per le assicurazioni sanitarie e quelle "Vita" effettuati in un Fondo assicurativo bulgaro o in un Fondo avente sede in UE/SEE – fino al 10% della base imponibile annuale
 - Donazioni a favore di determinate istituzioni in Bulgaria o in UE/SEE – fino al 5%, 15% o 50% della base imponibile annuale
 - Interessi passivi versati sui primi BGN 100.000 (EUR 51.130) del mutuo per l'acquisto di un'abitazione da parte di giovani famiglie, ma solo se si osservano alcune determinate condizioni
 - I costi ammissibili in virtù degli Atti normativi, in funzione dell'attività svolta, per esempio: il 25% - per i redditi da contratti di collaborazione esterna, il 10% per i redditi da immobili locati o per i redditi a seguito della vendita di beni immobiliari
 - Agevolazioni per i redditi che non superano la retribuzione minima per i dipendenti, ma solo se si osservano alcune determinate condizioni.

Previdenza sociale e assicurazioni sanitarie

I versamenti per la previdenza sociale e per le assicurazioni sanitarie sono dovuti per tutte le retribuzioni di lavoro dipendente fino all'ammontare massimo della retribuzione mensile, pari a BGN 2.400 (circa EUR 1.227). Il totale dei versamenti per la previdenza sociale è tra il 22.7% e il 23.4%, mentre quello per le assicurazioni sanitarie è l'8% dei redditi calcolati ai fini previdenziali. Il peso dei versamenti previdenziali si divide tra il datore di lavoro e il lavoratore con il rapporto 55:45, mentre per gli altri versamenti si divide con il rapporto 60:40. Dalla retribuzione imponibile si deducono tutti i versamenti obbligatori effettuati dalla persona sia in Bulgaria che all'estero.

Il regolamento in materia della previdenza sociale N° 883/04 è in vigore e si applica riguardo ai cittadini dell'Unione europea, di Paesi terzi, nonché dei cittadini della Svizzera e degli Stati aderenti a SEE.

IMPOSTE E TRIBUTI LOCALI

L'ammontare delle tasse e dei tributi locali viene stabilito e versato a favore ai Comuni.

L'imposta sui beni immobiliari può variare dallo 0.01% allo 0.45% del valore del bene.

L'ammontare dell'imposta per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti viene stabilito da ogni singolo Comune.

L'imposta per il trasferimento della proprietà su un bene immobiliare o su un'automobile varia dallo 0.1% al 3% e il suo

ammontare si calcola in base al valore del bene che è oggetto del trasferimento della proprietà.

L'imposta dovuta sulle donazioni e sulle eredità è tra lo 0.4% e il 6.6% del valore del bene. In alcuni casi è prevista l'esenzione dal pagamento dell'imposta.

L'imposta sui mezzi di trasporto è in funzione della loro tipologia e delle loro caratteristiche tecniche.

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE SOCIETA'

Qui di seguito s'illustrano brevemente alcune delle esistenti agevolazioni fiscali:

- Le Società con finalità speciali d'investimento, gli investimenti delle Associazioni d'impres e i Fondi nazionali d'investimento sono esentati dalla tassazione sui loro redditi.
- Le Società con imprese produttive e con investimenti in Comuni il cui tasso di disoccupazione è con il 25% superiore della media nazionale hanno il diritto di usufruire di fino al 100% dell'imposta societaria dovuta. Un tale usufrutto è applicabile solo se sono state osservate le condizioni previste.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

- La Dichiarazione fiscale per l'Esercizio di cui alla Legge in materia della tassazione dei redditi societari va presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo.
- La Dichiarazione fiscale annuale di cui alla Legge per la tassazione dei redditi delle persone fisiche va presentata quanto segue: termine preventivo – il 10 febbraio dell'anno successivo; termine ultimo – il 30 aprile dell'anno successivo.

- Dichiarazioni IVA mensili – fino al giorno 14 del mese successivo al mese a cui si riferisce la Dichiarazione.
- Dichiarazioni VIES – fino al giorno 14 del mese successivo al mese a cui si riferisce la Dichiarazione.
- Dichiarazioni mensili ai fini dell'accisa - fino al giorno 14 del mese successivo al mese a cui si riferisce la Dichiarazione ai fini dell'accisa.

Quanto riportato sopra è un breviario riguardante le principali imposizioni fiscali e i problemi inerenti in cui ci si imbatte più spesso. Ci si è astenuti apposta dal trattare i regimi fiscali applicabili a casi particolari.

Le informazioni qui presenti sono di carattere generale e non riguardano la situazione specifica di nessuna persona fisica o Società. Anche se ci si è impegnati a presentare informazioni esatte e tempestive, non ci sentiamo di garantire la loro esattezza alla data di ricezione della presente informativa o la loro esattezza nel futuro. Ecco perché non si dovrebbero intraprendere attività solo in base di quest'informativa, ma, dopo aver svolto un esame completo della specifica situazione, ci si dovrebbe rivolgere a un professionista competente in materia.